

NUOVO MODELLO: UNO SGUARDO RAVVICINATO

Il 19 gennaio è partito il nuovo modello di servizio.

La FISAC della nostra Direzione Regionale se ne è occupata da subito, a partire dai 2 articoli del Tasso del 9 febbraio (*Creatori di mondi* – [click qui](#) e *Più TARM per tutti* – [click qui](#)), fino al recentissimo documento del 2 aprile *Quando la filiale diventa un'impresa* – [click qui](#). In mezzo, le Aree della nostra Direzione hanno prodotto una serie di volantini. Tra gli altri, vale la pena di ricordare qui: *Il senso della misura* - [click qui](#) dell'Area Liguria e Piemonte Sud; *Don't worry, be happy* - [click qui](#) dell'Area Piemonte Nord e Valle d'Aosta; *La botte piena e i colleghi ubriachi* – [click qui](#) e *Cura dell'ordine e pulizia: sembra la mamma e invece è l'azienda* – [click qui](#) dell'Area Torino e provincia.

Tutti questi documenti hanno evidenziato caos organizzativo, crescita delle pressioni indebite volte all'aumento della produttività, carenza di formazione e di organico, e – soprattutto- un'incolmabile distanza tra il modello previsto sulla carta e la pratica quotidiana messa in atto nelle filiali.

Abbiamo quindi pensato che se i focus di problematicità sono ben chiari e delineati, non è possibile fermarsi a generiche denunce di ciò che non funziona. Occorre fare un passo in avanti. Il sindacato tutto, unitariamente, dopo la necessaria rottura delle relazioni sindacali collegata alla vertenza per il rinnovo del CCNL, deve farsi carico di proposte e richieste all'azienda per correggere e migliorare la gestione dell'Organizzazione del Lavoro.

Come FISAC della Direzione Regionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta intendiamo contribuire a questo processo avviando una raccolta dati sistematica nelle filiali della Direzione che costituisca un data base organico e completo delle problematiche esistenti, della loro frequenza diversificata per tipologia di filiale, della loro incidenza sulla qualità del lavoro e di vita dei colleghi.

I nostri sindacalisti gireranno le filiali e intervisteranno quanti più colleghi possibile (e in questo chiediamo la vostra fondamentale collaborazione) per redigere una scheda dati per ciascuna filiale. Successivamente raccoglieremo e analizzeremo questi dati e produrremo un documento di sintesi, che oltre a essere consegnato come contributo alla Delegazioni Trattanti, verrà inviato e condiviso con tutti voi.

A presto!

14 aprile 2015